



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
 Ufficio X – Ambito Territoriale di Milano
 Via Soderini, 24 – 20146 Milano - Codice Ipa: m_pi
 Ufficio V - PENSIONI

Ai Dirigenti Scolastici
 Istituti Statali di ogni ordine e grado
 Milano e Città Metropolitana

**Oggetto: D.M. 919 del 23 novembre 2017. C.M. Prot. 0050436 del 23 novembre 2017.
 Cessazioni dal servizio del personale scolastico con decorrenza 1° settembre 2018.
 Trattamento di quiescenza. Indicazioni operative.**

Si informano le SS. LL. che sono disponibili nel sito INTRANET e nel sito INTERNET <WWW.ISTRUZIONE.IT> il D.M. 919 del 23 novembre 2017 e la circolare ministeriale prot. 0050436 del 23 novembre 2017, avente per oggetto le istruzioni operative per le cessazioni con decorrenza 01/09/2018.

Il D.M. succitato fissa al **20 dicembre 2017** il termine ultimo per la presentazione da parte di **tutto il personale del comparto scuola** delle istanze di cessazione dal servizio e delle eventuali revoche.

Per i **Dirigenti Scolastici** il termine per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio è fissato, invece, al **28 febbraio 2018**. Tutte le predette domande valgono, per gli effetti, dal 1° settembre 2018.

PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La presentazione delle istanze di cessazione dal servizio e le revoche di tutto il personale scolastico, compresi gli insegnanti di religione, dovrà avvenire **esclusivamente tramite la procedura web POLIS “Istanze ON LINE”** disponibile sul sito internet del Ministero (www.istruzione.it).

Nella domanda di cessazione gli interessati dovranno dichiarare espressamente la volontà di cessare comunque o di permanere in servizio una volta che sia stata accertata la eventuale mancanza dei requisiti.

Si ricorda che solamente al personale in servizio all'estero è consentito presentare l'istanza anche con modalità cartacea.

Le domande di trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 257, della legge n. 208/2015 ovvero per raggiungere il minimo contributivo dovranno essere presentate in formato cartaceo sempre entro il **20 dicembre 2017** e saranno indirizzate al Dirigente Scolastico della scuola di titolarità che ha la competenza ad accoglierle o meno, in presenza dei presupposti normativi di riferimento.

ACCERTAMENTO DEL DIRITTO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO

L'importante novità contenuta nella circolare ministeriale è che l'accertamento del diritto a pensione sarà effettuato da parte delle competenti sedi INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo entro i termini che verranno comunicati con una nota congiunta MIUR/INPS. I termini per tale accertamento terranno conto anche dei tempi necessari per la comunicazione dell'eventuale mancato diritto al personale scolastico che abbia prodotto domanda di dimissioni.

CONVALIDA CESSAZIONI AL SIDI

Altra importante novità di quest'anno, rispetto a quanto avveniva precedentemente, è che le cessazioni dal servizio dovranno essere convalidate al SIDI dalle istituzioni scolastiche, solo dopo l'accertamento del diritto al trattamento pensionistico da parte delle competenti sedi INPS.

Nelle domande di cessazione gli interessati dovranno dichiarare espressamente se intendono cessare comunque o permanere in servizio una volta che sia stata accertata la mancanza di requisiti, di cui sarà data in ogni caso informazione dall'INPS al dipendente.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PENSIONE

Le domande per il pagamento della pensione diretta ordinaria, dovranno essere inviate, direttamente all'Ente Previdenziale, esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

- 1) **presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'INPS, previa registrazione ;**
- 2) **presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);**
- 3) **presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.**

Si sottolinea che la presentazione della domanda di pensione è indispensabile per l'erogazione del trattamento pensionistico da parte dell'INPS ed è diversa dall'istanza di cessazione da servizio che è interruttiva del rapporto di lavoro.

RISOLUZIONE UNILATERALE RAPPORTO DI LAVORO

Come è noto il decreto legge n. 90/2014 ha abolito l'istituto del trattenimento in servizio oltre i limiti di età. Nello specifico è stato abrogato l'articolo 16 del decreto legislativo n. 503/1992 confluito nell'art. 509, comma 5 del decreto legislativo n. 297/1994.

Tuttavia, l'art. 1, comma 257 della legge 208/2015 ha previsto che, al fine di assicurare continuità alle attività previste negli accordi sottoscritti con scuole o università dei Paesi stranieri, il personale della scuola impegnato in progetti didattici svolti in lingua straniera, possa chiedere di essere autorizzato al trattenimento in servizio oltre il limite di età.

Tale trattenimento dovrà essere autorizzato dal dirigente scolastico con l'emissione di un provvedimento motivato.

Nulla è invece innovato rispetto al comma 3 del citato art. 509 che disciplina i trattenimenti in servizio oltre il limite di età per raggiungere il minimo pensionistico. Ne consegue che nel 2018 potranno chiedere la proroga di permanenza in servizio solo coloro che, compiendo i 66 anni e 7 mesi entro il 31 agosto 2018, non sono in possesso di 20 anni di anzianità contributiva.

E' inoltre necessario richiamare l'attenzione su quanto previsto dalla l. 125/2013, la quale fornendo l'interpretazione autentica dell'art. 24, c. 4 della l. 201/2011 (riforma Fornero), ha statuito che **il limite per il collocamento d'ufficio (65 anni per i dipendenti dello Stato) non è stato**

modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro se il dipendente ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione.

I provvedimenti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per il raggiungimento del limite d'età, dovranno essere emessi dalle istituzioni scolastiche entro il 28 febbraio 2018 e trasmessi, via PEC, sia a questo Ufficio Pensioni che alla sede INPS di via Pola, 9 – Milano.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si invitano le SS.LL. a dare ampia e tempestiva diffusione della presente circolare a tutto il personale interessato.

IL DIRIGENTE
Marco Bussetti